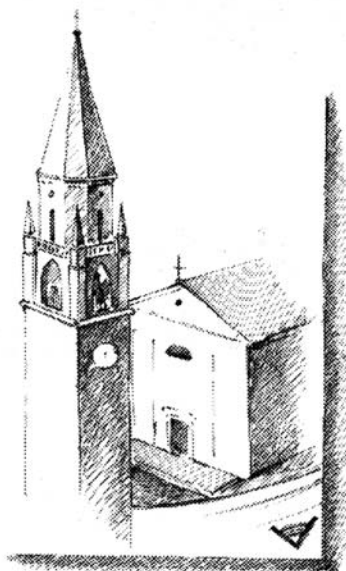


*Parrocchia di S. Martino*



# *Passons News*

---

novembre 2001

# SI PUO' !

Certo che si può. Che cosa? Migliorare, cambiare opinione, stile di vita, impegno, adesione coinvolgimento, disponibilità...

Lo sperimentiamo molto spesso, ci sono delle persone che col passare del tempo non riconosciamo più per l'atteggiamento, i ragionamenti, l'affidabilità...

Questo avviene sia in positivo che in negativo. Purtroppo dobbiamo riconoscere che i secondi casi sono molto più frequenti dei primi, tuttavia non mancano anche delle piacevoli sorprese. Questi cambiamenti, noi cristiani, li chiamiamo conversioni.

Ci sarà capitato di sentire o noi stesso l'avremo pronunciata un'affermazione di questo genere: "Io sono fatto così!" che in altre parole significa: "O mi prendi così o mi lasci stare" o "Cambiare per me è troppo tardi!"

Niente di più falso. La persona umana è un'entità complessa che al momento della nascita riceve in dotazione un equipaggiamento ricco e variegato ed un manuale d'uso per l'impiego. Ma mentre alcune funzioni sono di facile apprendimento, altre sono obbligate dall'ambiente, dalla famiglia, dall'educazione, altre ancora sono frutto della paziente, costante e puntigliosa conquista dell'individuo che vuole raggiungere determinati traguardi. L'occasione per riflettere, continuare, migliorare, cambiare è il tempo propizio

dell' **AVVENTO 2001**

# BUON NATALE...

All'inizio dell'Avvento auguro a tutti i più sinceri auguri di Buon Natale. Qualcuno si potrebbe stupire di quest'anticipo e magari pensare che voglio bruciare le tappe, arrivare prima degli altri, essere eccentrico. Invece non c'è un errore, ma una riflessione che sottopongo alla vostra e mia considerazione. Natale significa far posto a Gesù che viene a visitarci.

## **"Fermati un po', voglio venire a casa tua!"**

Gesù verrà a casa mia? allora devo prepararmi, non posso farmi trovare così, c'è troppo disordine, non ho niente da offrire...

In questo senso va l'appello del Battista: "Preparate la strada, raddrizzate i sentieri..."

Che sciocco! E io pensavo che fosse sufficiente un fioretto, per esempio non fumare o non bere alcolici o non bestemmiare o fare qualche visita agli anziani o partecipare alla novena...

Mi rendo conto che la cosa è più seria, devo cambiare dentro, mettermi in discussione, interrogarmi su come sto impiegando l'equipaggiamento ricevuto in dotazione; forse non mi sono accorto che ci sono pezzi ancora nuovi, mai usati che giacciono nel fondo della confezione; oppure potrebbe darsi che qualche combinazione non sia corretta, che l'abbinamento non sia dei migliori.

Costruirsi come persona umana e cristiana completa, equilibrata, rispondente al progetto di Dio, questo è il compito di ogni uomo. Io sono il volto visibile di Dio; la mia vita è la lode perfetta al Creatore; io sono il segno della grandezza di Colui che mi ha pensato e voluto.

## **"Tra qualche settimana sarò a casa tua!"**

Il tempo è breve, per fortuna che il Signore non viene ad interrogarmi; ma posso sempre approfittare della sua bontà, e rinviare? non c'è dunque un pizzico di orgoglio in me?

Comincerò subito partendo dal mio corpo, dal rispetto per esso. Voglio aver cura della sua salute non strafare nel mangiare, nel bere; concedergli il giusto riposo, prestargli attenzione sul lavoro, sulla strada; voglio convivere in armonia con esso, non trasformarlo in uno strumento passivo delle mie brame, stravaganze, od ostentazioni.

Né trascurerò ciò che lo anima, gli da vita, lo differenzia dagli altri: il carattere, lo spirito. Sarà un lavoro difficile, ma ci riuscirò; mi farò rispettare ed amare dagli altri, non perché mi temono, preferiscono il quieto vivere ai continui litigi o peggio, mi sopportano o mi ignorano, ma unicamente perché avrò meritato il loro amore, la loro stima. Non sarò codardo né invadente; non confonderò l'umiltà con la rinuncia; né la superbia con l'orgoglio per quello che so fare. Farò in modo che chi mi ama sia fiero di me!

Ma soprattutto riserverò cura, attenzione, tempo allo spirito di Dio che abita in me. Lo so, lo spirito non si vede, l'energia a lui dedicata non è moneta che paga immediatamente ed io, frastornato e trascinato dalla corrente, mi adeguo all'andazzo, mi dimentico, rimando.

E poi non so bene neppure che cosa fare. Pregare? ma non mi ci ritrovo a dire formule, - che poi tra l'altro alcune non le ricordo più - mi sembra di dire poesie come si fa a scuola; venire a messa? ma non basta una volta ogni tanto come le visite ai parenti? Ora mi sorge un dubbio, tutte queste cose io le faccio di tanto in tanto più per fare un piacere a Te che per una vera mia convinzione (a meno che non debba chiederti una grazia). Mi sa, Signore, che nella mia vita io ho sentito, parlato, fatto mille cose che riguardavano Te, ma Te non ho mai incontrato.

In quest'Avvento mi preparerò sul serio per dirti a Natale con sincerità e con un pizzico di orgoglio:

## **"Vieni a casa mia"**

# CON GLI ALTRI !

Dopo la catastrofe dell'11 settembre, il ritornello martellante è stato: "Niente sarà più come prima", ma mi pare che...; invece io mi sento di parafrasare: "Dopo l'incontro con Cristo, niente sarà più come prima". Sì, perché il contatto con Lui trasforma, affascina, fa veder le cose sotto un'altra ottica. La sequela di Cristo non si esaurisce soltanto in un rapporto personale tra il soggetto e Lui, ma diventa un gioco di squadra, dove gli altri sono una parte fondamentale, insostituibile. Qualcosa di molto diverso da quello che noi siamo stati abituati.

Intendiamoci subito, di fratelli, di prossimo, di solidarietà, di altruismo ne parliamo anche troppo; la realtà purtroppo è molto diversa. Più che comunità sarebbe meglio definire noi cristiani un'insieme di piccoli mondi a sé stanti che si ritrovano in un unico posto; sarebbe anche troppo facile farne la verifica. Il più delle volte noi non ci sentiamo costruttori, artefici parte attiva della comunità, ma piuttosto usufruttori, consumatori. Scegliamo, selezioniamo, giudichiamo, aderiamo a seconda del nostro gusto, delle nostre preferenze. In quest'ottica scegliere la chiesa per la messa domenicale, per il battesimo, il matrimonio è più che naturale. Perché? non sarà mica proibito? E il gioco di squadra?

Immaginiamo una squadra di calcio, essa ha lo stesso allenatore, gli stessi giocatori, ha fatto lo stesso allenamento, gli stessi tifosi, lo stesso scopo di vincere la partita, ma se sul campo ognuno corresse a suo piacimento, andasse nella direzione che più gli aggrada in pochi istanti sarebbe il fallimento più clamoroso.

## **"Io con te, con gli altri"**

Questa è la proposta che ci rivolge Cristo; certo non potremo essere in tanti, ma non abbiate paura: io sono con voi. Come con l'entrata in vigore dell'euro, pur restando i valori sempre gli stessi ci sarà un cambiamento che porrà non poche difficoltà, così chi accetterà questo invito, pur essendo Cristo sempre lo stesso, quello di ieri come quello di oggi e di domani, tuttavia il modo di mettersi a sua disposizione per essere suoi apostoli o discepoli sarà sconvolgente, di non facile rodaggio, né privo di difficoltà, incomprensioni e rinunce.

## **MA SARA' UN RINASCERE AL SENSO ED ALLA GIOIA DI VIVERE !**

Lavorare settimana dopo settimana concedendosi un frugale svago domenicale nella gita, nello sport, nella caccia, nella pesca...per poi ricominciare il ciclo è un modo di vivere; lavorare, faticare mettendo a disposizione del bene comune parte di se stessi, del proprio tempo e dei propri talenti è un altro modo di concepire la vita. Quale sarà il migliore? La risposta teorica è facile, quella concreta dipende da ognuno di noi, dalla nostra preparazione, sensibilità, cultura, apertura mentale, illuminazione. Distinguere le perle vere da quelle false non è facile e molti sono tratti in inganno e frodati. Noi cristiani abbiamo una lente particolare che ci può aiutare a rilevare le sofisticazioni dei valori, questa lente si chiama Spirito Santo. Quattro settimane d'avvento non saranno sufficienti per diventare esperti, provetti, ma per incominciare un'inversione di tendenza sì e così sarà un

# BUON NATALE

## **In concreto ...**

**Personalmente:** ognuno di noi è invitato a prendere in seria considerazione la verifica del proprio modo di essere di fronte a Dio, a se stesso ed agli altri.

### **Comunitariamente:**

1. Incontro del Vangelo, ogni mercoledì, dalle ore 20.30 alle 21.30
2. Incontri per celebrare l'eucarestia, ogni giovedì, alle ore 20.30
3. Ritiro spirituale, domenica 2 dicembre, dalle ore 15.00 alle 18.00 presso il Seminario di Udine
4. Riconciliazione comunitaria, mercoledì 19 dicembre, alle ore 20.30

## **MERCATINO MISSIONARIO**

Come ogni anno, si svolgerà da sabato 8 dicembre fino a domenica 16. Il ricavato, frutto del lavoro di molte persone della comunità, sarà devoluto alle missioni.

## **BANCHI NUOVI**

La nostra chiesa è stata dotata di n° 20 banchi nuovi che hanno contribuito ad abbellirla maggiormente. I vecchi sono stati donati alla chiesa terremotata di Flagogna. Il costo di ogni banco è di £ 1.350.000. Già dodici sono stati offerti in memoria dei propri morti. La questua nella cassetta della chiesa rivela invece l'aridità del terreno avendo raccolto dopo 11 settimane la somma di £ 572.850. Grazie, comunque.

## **QUESTUA PER LE ATTIVITA' DELLA PARROCCHIA**

In questi giorni viene recapitata nelle vostre case la seconda busta (Natale e Pasqua) per la raccolta delle offerte destinate a coprire le spese di gestione della parrocchia. Mentre, come al solito, ringraziamo vivamente coloro che già contribuiscono, invitiamo gli altri a farci il dono della propria offerta. E' un segno tangibile di riconoscenza per la presenza e l'attività della Chiesa in favore dei bambini, giovani, adulti ed anziani del nostro paese, indipendentemente dall'adesione di fede o dalla provenienza. Contribuiamo a far sì che quanti verranno dopo possano trovare quello di cui noi oggi abbiamo a disposizione. Per essere motivati e solidali dobbiamo saper andare oltre alle persone o alle scelte concrete che rispondono più o meno al nostro favore.

## **LAVORI AL CAMPANILE**

Proseguono, seppure a rilento, i lavori di consolidamento del campanile, con una spesa preventivata di 200 milioni, interamente coperti da un contributo regionale.

## **BATTESIMI COMUNITARI**

Saranno celebrati martedì 26 dicembre, festa di S. Stefano, alle ore 10.00.